

## SPAZIO PROFESSIONISTI

A CURA DI **Confprofessioni**

# Emilia Romagna, fondi per studi 4.0

**I**l bando della Regione Emilia Romagna è finalizzato al supporto di soluzioni Ict per le attività delle libere professioni e all'implementazione di servizi e soluzioni avanzate in grado di incidere significativamente sull'organizzazione interna, sull'applicazione delle conoscenze, sulla gestione degli studi e sulla sicurezza informatica. I progetti oggetto di finanziamento dovranno: favorire lo sviluppo, la strutturazione e il riposizionamento delle attività libero professionali; facilitare

l'affiancamento ai processi di efficientamento della pubblica amministrazione; incentivare gli investimenti in nuove tecnologie; diffondere la cultura d'impresa; consolidare le realtà professionali.

[www.confprofessioni.eu](http://www.confprofessioni.eu)

Spazio professionisti è un appuntamento quindicinale in collaborazione con **Confprofessioni**, la Confederazione dei sindacati dei professionisti. Obiettivo è contribuire a diffondere l'informazione sui bandi comunitari e regionali aperti ai professionisti

### Il bando dell'Emilia Romagna

#### TITOLO

Bando per il sostegno di progetti rivolti all'innovazione, la digitalizzazione e l'informatizzazione delle attività professionali a supporto del sistema economico regionale

#### ISTITUZIONE RESPONSABILE

Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e delle imprese, Regione Emilia-Romagna

#### TEMPI

Dalle 10 del 12/09/17 alle 17 del 10/10/17 per gli interventi da realizzare dall'1/1/18 fino al 31/12/18.

#### NOTE FINANZIARIA

2.000.000 euro

#### FINANZIAMENTO

Minimo 15.000 € e massimo 25.000 euro. Contributo del 40% dell'investimento ammissibile, 45% se: oper effetto del progetto si realizza un incremento occupazionale; oil progetto è presentato da un soggetto caratterizzato dalla rilevanza della componente femminile/giovanile; oil richiedente è in possesso del requisito di legalità

Altri bandi su [www.quotidianofisco.ilsole24ore.com](http://www.quotidianofisco.ilsole24ore.com)

#### SOGGETTI AMMISSIBILI

oLiberi professionisti ordinistici, titolari di P.IVA, iscritti ai sensi dell'art. 2229 del Codice civile a Ordini o Collegi professionali e alle rispettive Casse di previdenza, che operano in forma singola o associata; oLiberi professionisti non ordinistici, titolari di P.IVA, autonomi, operanti in forma singola o associata, iscritti alla gestione separata Inps. Richiesta sede legale o unità operativa in Regione.

#### NOTE

- Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo per finestra.
- Regime di aiuto: "de minimis".
- Spese ammissibili: acquisto attrezzature, infrastrutture informatiche e digitali; acquisizione di brevetti e licenza software; interventi accessori e consulenze.

#### CONTATTI

Sportello imprese:  
[infoporfesr@regione.emilia-romagna.it](mailto:infoporfesr@regione.emilia-romagna.it); tel. 848 800 258  
lun-ven 09:30-13:00.

#### LINK

[www.regione.emilia-romagna.it/fesr/opportunita/2017/professionisti](http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/opportunita/2017/professionisti)



# Bandi area di crisi, Ricciardi: “I professionisti guardino all’innovazione” **Ripresa produttiva ed occupazionale,** **l’appello di Confprofessioni Molise**

“Quattro bandi per il rilancio produttivo ed occupazionale del Molise – si legge in una di **Confprofessioni Molise** – sono stati presentati dal presidente della Regione, Paolo di Laura

Frattura e dall’assessore allo Sviluppo Economico, Carlo Venezia.

Due misure destinate all’auto impiego, una ai tirocini per gli over 30 ed una per le imprese che intendono innovare. Investimento complessivo: 17,6 milioni di euro.

Una giusta e concreta strada per ripartire, dalla quale emerge la necessità, per i professionisti, di mantenere alta l’attenzione perchè sia presa in debita considerazione la loro consulenza per servizi innovativi.

“E’ infatti fondamentale – ha sottolineato il presidente di **Confprofessioni Molise**, Riccardo Ricciardi – che si volga lo sguardo all’innovazione, in particolare quella tecnologica, sempre più imponente.

Il successo di una impresa e del rilancio del tessuto economico passa anche da quello. E’ inoltre importante che proprio i professionisti, guardino alle risorse stanziate per l’auto imprenditorialità e che ammontano a 2 milioni di euro”.



Riccardo Ricciardi



## Ingegneri, al via tavolo lavoro su protocolli ProRete Pa

LINK: [http://www.adnkronos.com/lavoro/professionisti/2017/06/01/ingegneri-via-tavolo-lavoro-protocolli-prorete\\_nntTgM1Z0bqzIH1g8ZpypN.html](http://www.adnkronos.com/lavoro/professionisti/2017/06/01/ingegneri-via-tavolo-lavoro-protocolli-prorete_nntTgM1Z0bqzIH1g8ZpypN.html)



Ingegneri, al via tavolo lavoro su protocolli ProRete Pa PROFESSIONISTI Armando Zambrano presidente del Consiglio nazionale Ingegneri Pubblicato il: 01/06/2017 15:27 Si è riunito, presso la sede del Consiglio nazionale ingegneri, il tavolo di lavoro sui protocolli ProRete Pa. Il tavolo è previsto nell'ambito del protocollo di intesa firmato dal dipartimento di Pari opportunità della presidenza del Consiglio e i seguenti organismi che rappresentano il mondo delle professioni: Cni, **Confprofessioni**, Consiglio nazionale Notariato, Consiglio nazionale consulenti del lavoro, Cassa forense, Consiglio nazionale forense, Consiglio nazionale commercialisti. Ogni Consiglio ha delegato un proprio consigliere per rappresentarlo al tavolo che si riunisce con periodicità mensile. Nel corso dei lavori è stato fatto il punto della situazione sul progetto ProRete, una banca dati delle professioniste per le pubbliche amministrazioni. La finalità è quella di avviare una campagna di sensibilizzazione per favorire l'iscrizione delle donne professioniste, in modo che la Pa possa attingere ad essa nell'azione di reclutamento di professionisti da inserire all'interno dei consigli di amministrazione. Il tavolo ha anche avviato la discussione relativa all'istituzione di un corso di formazione di base che offra alle professioniste una preparazione completa, che vada oltre i loro abituali ambiti lavorativi, in modo che possano affrontare adeguatamente il compito di consigliere di amministrazione. "E' un grande piacere per il Cni -ha detto Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale Ingegneri- ospitare questo tavolo di lavoro. Consideriamo di grande importanza questo protocollo d'intesa Pro-Rete col dipartimento di Pari Opportunità perché può aiutare le nostre professioniste ad affermarsi, dimostrando di avere notevoli qualità che oggettivamente possiedono ma che non sempre riescono ad emergere". "Accrescere la presenza di professioniste -ha puntualizzato Monica Parrella, dirigente generale del dipartimento per le Pari opportunità della presidenza del Consiglio dei ministri- negli organi di amministrazione e controllo delle società pubbliche è una esigenza posta dalla legge sulle quote genere, ma con il progetto ProRete Pa stiamo facendo un passo avanti: maggiore trasparenza delle nomine pubbliche e più opportunità per tutte di candidarsi". "Crediamo fermamente -ha detto Ania Lopez, consigliere junior del Cni-nella necessità e nella utilità della presenza delle donne ingegnere nei consigli di amministrazione delle aziende. Esse rappresenterebbero, infatti, una presenza qualificata, soprattutto nelle aziende che per essere ben amministrate necessitano di conoscenze di tipo tecnico".